

## **PROTOCOLLO D'INTESA TRA**

### **AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST ZONA/DISTRETTO PIANA DI LUCCA, COMUNE DI CAPANNORI E ASSOCIAZIONE DEL PODISMO NON COMPETITIVO "TROFEO PODISTICO LUCCHESE"**

L'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest, codice fiscale e partita IVA n. 02198590503, con sede legale in Via Cocchi 7/9 - Pisa, legalmente rappresentata dal Responsabile della Zona Distretto Piana di Lucca Dr. Luigi Rossi, nato a Lucca il 20/02/1963, nell'esercizio delle attribuzioni, funzioni e nei limiti delle deleghe conferite dal Direttore Generale, con procura generale rep. 77.973 della raccolta n. 25751, registrata a Pisa il 21/2/2017;

**E**

IL COMUNE DI CAPANNORI, codice fiscale e partita IVA n. 00170780464, con sede legale in Piazza Aldo Moro, 1 a Capannori (LU), legalmente rappresentato dal Sindaco Sig. Luca Menesini

**E**

L' ASSOCIAZIONE DEL PODISMO NON COMPETITIVO "TROFEO PODISTICO LUCCHESE" rappresentata dal Sig. Vinicio Marchetti in qualità di Presidente

#### **PREMESSO CHE**

- la Regione Toscana individua nel volontariato e nel terzo settore una risorsa della comunità regionale in quanto capace di promuovere, in rapporto con le istituzioni e gli operatori sanitari e sociali, azioni di promozione e protezione della salute come bene pubblico da difendere;
- la Regione Toscana ricerca la collaborazione del volontariato e del terzo settore al fine di diffondere politiche di salute sempre più efficaci e diffuse nella comunità;

#### **CONSIDERATO CHE**

- la Regione Toscana ha previsto nel Piano Sanitario Regionale 2008-2010, in continuità con i precedenti Piani Sanitari Regionali, un forte e continuativo coinvolgimento del volontariato e del terzo settore per contribuire, in termini di qualità, alla crescita del Sistema sanitario regionale, riconoscendo loro un ruolo propulsivo ed operativo anche a livello territoriale.
- la L.R. 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale", e successive modifiche e integrazioni, sottolinea, tra l'altro, che la Regione Toscana assume la finalità della promozione della salute intesa come insieme di interventi sui fattori ambientali, economici e sociali che concorrono a determinare il benessere degli individui e della collettività;
- la L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 e s.m.i. "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" disciplina il sistema di interventi socio-sanitari e servizi sociali con l'obiettivo di promuovere e garantire diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio e esclusione;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- le principali patologie croniche (malattie cardiovascolari, tumori, diabete mellito, malattie respiratorie croniche, problemi di salute mentale e disturbi muscolo scheletrici), hanno in comune fattori di rischio modificabili, tra i quali la sedentarietà;
- la diffusione dei citati fattori di rischio è influenzata da comportamenti individuali e familiari, ma anche fortemente sostenuta dall'ambiente di vita, di lavoro e da quello sociale;

- i dati esistenti indicano che ampie fasce di popolazione hanno scorretti stili di vita caratterizzati da una insufficiente attività fisica difforme dalle raccomandazioni internazionali e dalle linee guida nazionali e tenuto conto della continua evoluzione delle conoscenze scientifiche circa il ruolo dell'attività motoria;
- per i motivi suddetti è necessario dedicare particolare attenzione ai problemi peculiari legati alla sedentarietà di tutte le fasce della popolazione;
- secondo le indicazioni del programma nazionale "*Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari*" sono necessarie strategie intersettoriali a livello locale per sviluppare azioni mirate a favorire un cambiamento nei comportamenti e negli stili di vita delle persone;

### **CONSIDERATO CHE**

- l'attività fisica praticata regolarmente incide in modo significativo sulla qualità della vita, migliorando lo stato di salute e riducendo il rischio di mortalità generale e di insorgenza di patologie importanti, quali malattie cardiovascolari, diabete, obesità, alcuni tipi di tumore e malattie osteo-articolari.
- l'importanza di incentivare la pratica di attività motoria in tutte le fasce della popolazione è ampiamente documentata e sostenuta da una vasta gamma di evidenze scientifiche.
- l'esercizio fisico moderato e regolare rappresenta uno strumento sia di prevenzione delle malattie cronico-degenerative, sia di promozione della salute per ogni individuo ma, in particolare, acquista importanza nella popolazione anziana, dove può rivelarsi come uno dei migliori strumenti a disposizione per garantirsi una autonomia funzionale e per assicurarsi la permanenza nella propria comunità di riferimento e quindi mantenere intatta la qualità della vita.

### **RILEVATO CHE**

- il Piano Regionale della Prevenzione approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 693 del 25 maggio 2015, con i progetti n. 7 "Verso un invecchiamento attivo", n. 13 "nuovi percorsi della sanità di iniziativa", n. 18 "Attività Fisica Adattata – AFA", richiama l'importanza della promozione di stili di vita attivi e del coinvolgimento del tessuto sociale ed associativo per la diffusione dei comportamenti positivi della popolazione anziana;
- con la DGR n. 650 del 5 luglio 2016 sono stati approvati gli indirizzi per l'implementazione del nuovo modello della Sanità d'iniziativa che prevede, in relazione ai diversi livelli di rischio della popolazione, anche lo sviluppo di azioni per l'adozione di corretti stili di vita orientate sia alla persona che alla comunità;
- con la DGR n. 903 del 7 agosto 2017 "Sviluppo di azioni a sostegno dell'invecchiamento attivo della popolazione toscana: aggiornamento indirizzi organizzativi per l'attività fisica adattata (AFA) e indirizzi per l'adozione di iniziative a supporto dell'attività fisica nella comunità", vengono fornite indicazioni alle aziende sanitarie per la progettazione di interventi a livello locale;
- con D.D. n. 9579 del 12 giugno 2018 è stato approvato, per la ASL Toscana Nord Ovest, il Progetto "Argento Vivo" che coinvolge la Zona Distretto Piana di Lucca (capofila), e le Zone Valle del Serchio, Lunigiana, Versilia e Apuane
- che il Progetto citato ha come obiettivo principale quello di ridurre l'incidenza di patologie cronico-degenerative e prolungare lo stato di efficienza fisica e mentale delle persone anziane attraverso la promozione dell'attività fisica, regolare e adeguata alle possibilità individuali, anche come elemento di aggregazione e socializzazione
- che tra gli obiettivi specifici del citato Progetto rientrano l'individuazione e realizzazione, in collaborazione con i Comuni interessati, di percorsi pedonali strutturati, di 3-4 km, facilmente accessibili, in zone poco trafficate e l'organizzazione di Gruppi di Cammino nei Comuni interessati e lungo i percorsi individuati;
- gli enti, le società di aggregazione e promozione sportiva, nell'ambito delle specifiche prerogative, possono svolgere un ruolo fondamentale nel favorire comportamenti salutari in tutte le fasce di età della popolazione, promuovendo il movimento e agevolando la pratica dell'attività fisica e la diffusione della stessa tra le persone,
- l'Associazione del podismo non competitivo "Trofeo Podistico Lucchese" è impegnata da decenni nella promozione del podismo come attività ludico-motoria ricreativa, finalizzata al raggiungimento del benessere psico-fisico della persona, da praticare senza alcuno scopo di competizione né di agonismo, ma con l'unico obiettivo di socializzare e divertirsi;

## **RITENUTO**

- opportuno dare forza e coesione alle azioni congiuntamente svolte dalla Zona/Distretto Piana di Lucca dell'azienda USL Toscana Nord Ovest, dal Comune di Capannori e dall'Associazione del podismo non competitivo "Trofeo Podistico Lucchese", rafforzando lo spirito di integrazione e di collaborazione, ai fini della crescita, nella popolazione locale, di una maggiore consapevolezza sulla necessità della pratica di attività motoria in tutte le fasce della popolazione.

## **STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione**

Il presente accordo formalizza la cooperazione tra la Zona/Distretto Piana di Lucca dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, il Comune di Capannori e l'Associazione del podismo non competitivo "Trofeo Podistico Lucchese" che, in tal modo, potranno avviare una collaborazione per la realizzazione o la sistemazione, messa in sicurezza e gestione, di **percorsi pedonali strutturati**, inseriti all'interno del tessuto urbano, attraverso l'individuazione di aree e percorsi adatti all'iniziativa, realizzazione di mappe e planimetrie specifiche e di apposita cartellonistica.

L'iniziativa permetterà di offrire ai cittadini di tutte le età, sia a livello individuale che aggregati nei "Gruppi di Cammino", la possibilità di praticare attività motoria in sicurezza e in maniera controllata.

L'Associazione del podismo non competitivo metterà a disposizione le competenze acquisite, attraverso la rete del volontariato e della partecipazione, nella gestione del calendario di attività previste per il Trofeo Podistico Lucchese.

Il comune di Capannori provvederà allo studio del territorio con uscite e sopralluoghi, all'individuazione delle aree e percorsi per camminate con itinerari mappati, alla realizzazione di specifica cartellonistica con l'indicazione delle aree di partenza e arrivo.

L'Azienda USL Nord Ovest – Z/D Piana di Lucca supporterà le iniziative attraverso la rete dei servizi relativi alla prevenzione e metterà a disposizione punti informativi realizzando eventi a tema, campagne di informazione e sensibilizzazione mirate alla promozione dell'attività fisica .

La finalità a cui tendere è contrastare la tendenza alla sedentarietà facilitando l'adozione di uno stile di vita salutare, attivo e sostenibile.

### **Art. 2 – Supervisione e coordinamento**

Verranno individuati quali referenti per il presente protocollo, che faranno parte di un tavolo di coordinamento che si riunirà almeno una volta l'anno:

- per l'Associazione del podismo non competitivo "Trofeo Podistico Lucchese", il presidente della stessa Associazione;
- per l'Azienda USL Toscana Nord Ovest il Responsabile della Zona Distretto Piana di Lucca suo delegato

### **Art. 3 – Durata e rinnovo**

Il presente protocollo decorre dalla sua sottoscrizione e rimane vigente per 24 mesi, al termine dei quali è prevista una prima valutazione e rendicontazione dell'attività svolta. Il protocollo è rinnovabile.

### **Art. 4 – Trattamento dati**

Le parti si impegnano a osservare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali e sensibili.

### **Art. 5 – Oneri**

Le parti dichiarano che il presente accordo non comporta per le stesse alcun onere economico aggiuntivo.

## **Art. 8 – Registrazione**

Il presente accordo sarà registrato solo in caso d'uso.

Lucca, .....

Il Direttore Zona Distretto  
Piana di Lucca Azienda TNO  
(Luigi Rossi)

Il Presidente  
l'Associazione del podismo non competitivo "Trofeo Podistico Lucchese"  
(Vinicio Marchetti)

Il Sindaco  
Comune di Capannori  
(Luca Menesini)